

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 820 del 20/06/2019 BOLOGNA

Proposta: DLV/2019/844 del 20/06/2019

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO CONCORSO PUBBLICO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO DI "DIRIGENTE" ESPERTO IN POLITICHE PER IL LAVORO PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Firmatario: PAOLA CICOGNANI in qualità di Direttore

Responsabile del procedimento: Massimo Martinelli

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Visti:

- la LR n. 17 del 1/8/2005 “*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*” e ss.mm.;
- la LR n. 13 del 30/7/2015 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” e in particolare il capo V, artt. 52 “*Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro*”, 53 “*Disposizioni di prima applicazione concernenti l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro*” e 54 “*Integrazioni alla LR n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro*”;
- il D.lgs. n.150/2015 che ha dato avvio al processo di trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di mercato del lavoro, definendo agli articoli 11 e 18 le funzioni e i compiti di competenza delle stesse e prevedendo all'art. 11 che tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ogni Regione venga sottoscritta una convenzione finalizzata a regolare i rispettivi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive e che le regioni garantiscano la funzionalità dei centri per l'impiego;
- la Convenzione sottoscritta il 26/11/2015 (Rep.PG.2015.846996) tra il Ministero del Lavoro e la Regione Emilia-Romagna per la regolazione dei rapporti per la gestione dei servizi per il lavoro e politiche attive, di cui all'Accordo Quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30/7/2015, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1606 del 26/10/2015;
- la Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia per il lavoro, la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini, per la gestione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro, sottoscritta il 31/5/2018 (RPI/2018/280) di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.807 del 28/5/2018”;
- la Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia per il lavoro per la gestione delle funzioni conferite ai sensi della LR n.13/2015 approvata con deliberazione di Giunta Regionale n.500 del 1/4/19;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.79 del 29/1/2016 “*Nomina del Direttore dell'Agenzia per il lavoro*”;
- n. 1620 del 29/10/2015 e successive modificazioni di “*Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della L.R. 13/2015*”;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia adottato con determinazione del Direttore n. 79 del 26/10/16 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1927 del 21/11/16 e successive modificazioni, il cui art.17 disciplina l'accesso all'organico dell'Agenzia prescrivendo che l'assunzione avvenga con contratto individuale di lavoro tramite le modalità e le procedure previste al Capo III del Dlgs 165/2001 (*uffici, piante organiche, mobilità e accessi*) e in particolare all'art.35 (*reclutamento del personale*) e che l'Agenzia può avvalersi delle forme flessibili di assunzione previste in particolare dall'art.36 del Dlgs 165/01;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art.32 bis c.12 della L.R. 17/2005 come introdotto dall'art. 54 della L.R. 13/2015, l'Agenzia “*adotta la dotazione organica, assume e gestisce il proprio personale nell'ambito del limite di spesa definito con cadenza biennale dalla*

Giunta Regionale e con le modalità e le procedure previste dalla normativa statale e regionale in materia di personale e nel rispetto della contrattazione collettiva”;

- *l'art. 8 dello Statuto dell'Agenzia al comma 2 prevede che "l'Agenzia assume il proprio personale nell'ambito del limite di spesa definito con cadenza annuale dalla Giunta Regionale, con le modalità e le procedure previste dalla vigente normativa statale e regionale in materia di personale e nel rispetto della contrattazione collettiva”;*

Visti:

- *l'art.1 c.258 della Legge 30/12/2018 n.145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019” ai sensi del quale “... a decorrere dall'anno 2019, le Regioni, le Agenzie ... sono autorizzati ad assumere con aumento della rispettiva dotazione organica fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l'impiego. Agli oneri derivanti dal reclutamento del predetto contingente di personale pari a 120 milioni di euro per l'anno 2019 e a 160 milioni di euro per l'anno 2020 si provvede ...”;*
- *l'art.12 del DL 28/1/2019 n.4 convertito dalla Legge 28/3/2019 n.26 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza” il quale prevede l'adozione con Decreto del Ministro del Lavoro di un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego di durata triennale, nonché l'autorizzazione per Regioni ed Agenzie ad assumere con aumento delle rispettive dotazioni organiche, fino a 7.600 unità di personale da destinare ai centri per l'impiego, in aggiunta alle 4.000 unità previste dall'art.1 c.258 della L.n.145/2018, per complessivi oneri nel limite di 120 milioni di euro per l'anno 2020 e di 304 milioni di euro a decorrere dal 2021;*
- *il Piano straordinario di potenziamento nel testo trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'11/4/19 (DAR 0006131 P-4.37.2.10);*

Richiamata la propria determinazione n 738 del 7/6/2019, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n 976 del 18/06/2019, con la quale, in attuazione del suddetto Piano straordinario di potenziamento, sono stati rideterminati la dotazione organica dell'Agenzia e il limite di spesa per assunzioni e adottato il programma dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021;

Rilevato che:

- nel programma dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 976 del 18/06/2019 è prevista nell'annualità 2019 la copertura di un posto di Dirigente esperto in politiche per il lavoro;
- si tratta di un'assunzione già prevista nella programmazione dei fabbisogni dell'Agenzia, adottata con determinazione n. 251 del 6/3/19 approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 405 del 18/3/19, la cui attuazione risulta particolarmente urgente sia in vista della realizzazione del Piano straordinario di potenziamento di cui al DL 4/2019, sia tenuto conto che al posto di dirigente già vacante nella dotazione organica se ne aggiungerà un altro a decorrere dal 1/9/19 per pensionamento, mentre un'ulteriore cessazione è prevista nel corso del 2020;
- a tal fine si rende necessario avviare un'apposita procedura concorsuale la cui graduatoria potrà essere utilizzata oltre che per il posto già previsto, anche per la copertura degli ulteriori che si renderanno vacanti o disponibili sulla base dei programmi dei fabbisogni approvati successivamente, in virtù della deroga all'art. 1 comma 361 della L. 30/12/18 n. 145 introdotta dall'art. 12 comma 8 ter del DL 28/1/19 n. 4 convertito in Legge 28/3/19 n. 26;

Viste le proprie determinazioni:

- n. 1029 del 8/10/18 con la quale è stata approvata la declaratoria della posizione dirigenziale “*Servizio Territoriale del Lavoro*”;
- n. 74 del 24/1/17 di approvazione della declaratoria della posizione dirigenziale “*Servizio Integrativo Politiche del Lavoro*”;

Considerato che:

- le sopracitate declaratorie mostrano caratteristiche sostanzialmente comuni con particolare riferimento alle materie di competenza riconducibili, per entrambe le figure, allo sviluppo e attuazione delle politiche attive del lavoro e all'erogazione di servizi per il lavoro;
- al riguardo può risultare certamente conveniente e conforme ai principi di semplificazione, economicità e celerità espletare una procedura concorsuale unica finalizzata a selezionare soggetti idonei a ricoprire entrambe le menzionate posizioni dirigenziali definibili unitariamente nella figura di Dirigente esperto in politiche per il lavoro;
- pertanto, sia le materie d'esame che le prove dovranno essere rivolte ad accertare attitudini, conoscenze, competenze e capacità riferibili a entrambe le suddette posizioni dirigenziali;

Ritenuto che, in virtù del combinato disposto dell'art.12 c.2 della LR 26/11/2001 n.43 e dell'art.1 c.7 del Regolamento regionale 2/11/2015 n.3, l'Agenzia sia tenuta ad applicare, quale disciplina delle procedure concorsuali, lo stesso Regolamento regionale n.3/2015 in materia di accesso all'impiego regionale;

Atteso che la procedura concorsuale per l'assunzione di “*Dirigente*” esperto in politiche per il lavoro, figura che ricomprende le posizioni dirigenziali “*Servizio territoriale del lavoro*” e “*Servizio Integrativo politiche del lavoro*”, dovrà svolgersi, ai sensi dell'art.1 c.3 del menzionato Regolamento regionale n.3/2015, con modalità che garantiscano imparzialità, trasparenza, semplificazione, economicità e celerità di espletamento ricorrendo, ove opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati diretti anche a realizzare forme di preselezione;

Viste le Linee guida sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva della Funzione Pubblica del 24/4/2018;

Considerato che, in ottemperanza ai suddetti principi e tenuto conto delle peculiari funzioni e caratteristiche proprie della figura da acquisire, è da ritenere opportuno e conveniente incentrare la procedura concorsuale sulla combinazione di due prove scritte e di una prova orale che consentano nel loro insieme di valutare le conoscenze e il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alle posizioni dirigenziali sopra indicate;

Valutato altresì opportuno:

- valorizzare ai fini della determinazione del punteggio finale:
 - quali titoli di servizio:
 - attività lavorativa, prestata negli ultimi 5 anni antecedenti la data di scadenza del bando nell'ambito delle politiche del lavoro, maturata presso pubbliche amministrazioni, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e/o soggetti privati con contratto di lavoro subordinato, di somministrazione, parasubordinato o autonomo, in qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale (l'attività di lavoro autonomo è

considerata equivalente alle citate qualifiche), fino ad un punteggio massimo di 9 punti (0,15 punti per ciascun mese fino ad un massimo di 60 mesi);

- quali titoli culturali:
 - diplomi di laurea richiesti per l'accesso limitatamente a quelli in discipline giuridiche, economiche, politiche o sociali, da un minimo di 0,3 ad un massimo di 5 punti;
 - diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 1,5 punti;
 - dottorati di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 2 punti;
 - master di primo livello rilasciati da istituti italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 0,5 punti;
 - master di secondo livello rilasciati da istituti italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 1 punto;
- non prendere in considerazione altri titoli di servizio o culturali in quanto ritenuti non significativi o sufficientemente rilevanti ai fini della selezione della specifica professionalità, anche in relazione alle esigenze di semplificazione e celerità del procedimento;
- limitare il punteggio ottenibile per la valutazione dei titoli ad un massimo di punti 20;

Evidenziata la possibilità di avvalersi, su eventuale richiesta della Commissione, di soggetti esterni specializzati a supporto e/o integrazione della Commissione esaminatrice, da individuarsi con separato atto a seguito di apposita procedura;

Dato atto che:

- l'assunzione è subordinata all'esito della procedura di mobilità ai sensi dell'art.30 c.2 bis del D.Lgs. 30/3/2001 n.165;
- è stata accertata l'assenza negli appositi elenchi regionali di personale in disponibilità e sono trascorsi due mesi dalla comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica inviata con nota LV/2019/11898 del 6/3/2019 ai sensi degli artt.34 e 34 bis del D.Lgs.n.165/2001;

Visti:

- la legge 12/3/1999 n.68 norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il D.Lgs. 15/3/2010 n.66 codice dell'ordinamento militare;
- il D.Lgs. 198/2006 e l'art.57 del D.Lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- l'art.35 del D.Lgs 165/2001 come da ultimo modificato dal D.Lgs 75/2017;

Atteso che, ai sensi dell'art.33 del D.lgs. 165/2001, l'Agenzia non ha situazioni di soprannumero o, comunque, eccedenze di personale;

Viste le proprie determinazioni n. 1291 del 11/12/2018 di adozione del Bilancio di previsione 2019/2021 dell'Agenzia, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.

2211 del 17/12/2018, e determinazione n. 19 del 08/01/2019 recante “*Approvazione del documento tecnico al bilancio di previsione 2019-2021 e approvazione del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 dell’Agenzia Regionale per il lavoro*”;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della L.241/1990;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 190 del 6/11/2012 recante” Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione 2019-2021 dell’Agenzia regionale per il lavoro, approvato con determinazione n.99 del 31/01/2019;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 486 del 10/04/17 avente ad oggetto “*Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019*”, confluita nell’allegato D parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Aggiornamento 2019-2021 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.122 del 28/1/19 e ss.mm.ii.;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte e qui integralmente richiamate,

1. di indire un concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato di “*Dirigente*” esperto in politiche per il lavoro presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna precisando che la graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata per la copertura di posti di dirigente vacanti nella dotazione organica dell’ente riferibili sia alla posizione dirigenziale “*Servizio territoriale del lavoro*”, sia alla posizione dirigenziale “*Servizio integrativo politiche del lavoro*”;
2. di approvare, nel testo allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per assunzioni a tempo indeterminato di “*Dirigente*” esperto in politiche per il lavoro riferibile ad entrambe le posizioni dirigenziali indicate nel precedente punto 1;
3. di stabilire che il suddetto bando venga pubblicato nei siti internet dell’Agenzia e della Regione Emilia-Romagna, nonché sul BURERT e per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
4. di comunicare il presente provvedimento al Dirigente del Servizio Affari generali, Bilancio e Risorse umane per il seguito.

Paola Cicognani

Documento firmato digitalmente



AGENZIA
REGIONALE
PER IL LAVORO
EMILIA-ROMAGNA

Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI “DIRIGENTE” ESPERTO IN POLITICHE PER IL LAVORO ED EVENTUALMENTE DEGLI ULTERIORI POSTI PREVISTI NEI PIANI DEI FABBISOGNI, PRESSO L’AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

In esecuzione della determinazione del Direttore n. _____ del _____ qui richiamata, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di “Dirigente” esperto in politiche per il Lavoro, figura che ricomprende le posizioni dirigenziali “*Servizio territoriale del lavoro*” e “*Servizio integrativo politiche del lavoro*”, nonché degli ulteriori posti riferibili alle medesime posizioni dirigenziali eventualmente previsti nei programmi dei fabbisogni approvati successivamente, in virtù della deroga all’art. 1 comma 361 della L. 30/12/18 n. 145 introdotta dall’art. 12 comma 8 ter del DL 28/1/19 n. 4 convertito in Legge 28/3/19 n. 26.

Il trattamento economico della posizione a concorso è quello stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti del Comparto Regioni-Autonomie Locali in vigore alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, composto da:

- stipendio base tabellare annuo €43.310,93 comprensivi di 13^a mensilità
- indennità di vacanza contrattuale annua €314,73 comprensivi di 13^a mensilità
- assegno per nucleo familiare se dovuto.

Il trattamento economico fondamentale è integrato da una retribuzione di posizione e di risultato commisurata alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti.

Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge e di contratto.

ATTIVITA' PRINCIPALI CARATTERIZZANTI LA POSIZIONE (SULLA BASE DELLE DECLARATORIE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI “SERVIZIO TERRITORIALE DEL LAVORO” e “SERVIZIO INTEGRATIVO POLITICHE DEL LAVORO” APPROVATE RISPETTIVAMENTE CON DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE N. 1029 DEL 8/10/18 E N.74 DEL 24/1/17)

- ❖ Supportare la direzione dell’Agenzia e le direzioni regionali coinvolte per materia nella programmazione di interventi per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro, e per la gestione delle crisi aziendali.
- ❖ Delineare interventi e soluzioni per lo sviluppo di Politiche Attive per il Lavoro in ambiti o per target specifici (es.: Programma Garanzia Giovani, persone con disabilità, utenti fragili e vulnerabili, beneficiari del reddito di cittadinanza, ecc.).
- ❖ Elaborare proposte relative ai requisiti e alle modalità di intervento dei soggetti accreditati alle Politiche Attive per il Lavoro.
- ❖ Individuare soluzioni per il miglioramento dei Progetti di Politiche Attive per il Lavoro.
- ❖ Elaborare proposte relative agli standard organizzativi, procedurali e professionali per l’attuazione di Politiche Attive per il Lavoro da parte dei CPI e dei soggetti accreditati.
- ❖ Delineare e attuare processi di supervisione dell’operatività dei CPI.
- ❖ Identificare requisiti e indicatori per il monitoraggio relativo all’attuazione di Politiche Attive per il Lavoro da parte dei CPI e dei soggetti accreditati.
- ❖ Individuare ambiti di miglioramento delle modalità di erogazione dei servizi da parte dei CPI e trasferirli ai responsabili delle strutture.
- ❖ Gestire e sviluppare strumenti e procedure regionali necessari all’attuazione di Politiche Attive per il Lavoro (sistemi informativi, dispositivi accreditamento, Osservatorio, ecc.).
- ❖ Svolgere ogni altra funzione prevista dalle declaratorie sopraindicate nello specifico ambito dell’attuazione delle politiche del lavoro.
- ❖ Curare i rapporti con le strutture regionali coinvolte nella definizione e attuazione di Piani, Programmi e Progetti di Politica Attiva per il Lavoro.
- ❖ Gestire, per gli ambiti di propria competenza la relazione con l’Agenzia Nazionale per l’Occupazione-ANPAL.
- ❖ Gestire i rapporti con i soggetti che a livello territoriale sono coinvolti nell’attuazione di specifici Piani, Programmi, Progetti.
- ❖ Elaborare proposte in relazione al fabbisogno di personale e di attività di formazione e aggiornamento e riqualificazione professionale degli operatori.

- ❖ Gestire il personale assegnato adottando criteri di imparzialità, pari opportunità e di inclusione professionale.

CONOSCENZE:

- ❖ Normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione nonché delle funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro.
- ❖ Politiche, programmi, progetti d'intervento extra-comunitari, comunitari, nazionali, regionali in tema di lavoro.
- ❖ Strategie e principali linee di intervento regionali in ambiti connessi alle politiche del lavoro (ambito sociale, economico, formativo).
- ❖ Risorse finanziarie disponibili/mobilitabili per la realizzazione delle politiche, dei programmi, dei progetti e degli interventi comunitari, nazionali, regionali in tema di lavoro.
- ❖ Normative e procedure inerenti la programmazione, la valutazione ed il coordinamento organizzativo e finanziario in tema di lavoro.
- ❖ Competenze regionali e nazionali in materia di Politiche Attive per il Lavoro.
- ❖ Procedure di approvazione e finanziamento dei progetti regionali e di iniziativa nazionale e comunitaria in tema di lavoro.
- ❖ Struttura, contenuti e modalità di elaborazione e promozione di progetti interregionali, nazionali ed internazionali di interesse regionale in materia di lavoro.
- ❖ Principi e tecniche per la programmazione e il controllo dei servizi.
- ❖ Principi, criteri costitutivi, regole e procedure del sistema regionale di accreditamento al lavoro.
- ❖ Strumenti e azioni per l'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate, fragili e vulnerabili e per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.
- ❖ Principi e tecniche per il monitoraggio dei servizi per il lavoro.
- ❖ Soggetti istituzionali impegnati nella programmazione e attuazione delle politiche del lavoro
- ❖ Modalità di coordinamento interistituzionale e inter-organizzativo ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati.
- ❖ Metodologie per la rilevazione del fabbisogno professionale e formativo.
- ❖ Approcci e modelli per la gestione delle risorse umane--diritto del lavoro e diritto amministrativo.

COMPORAMENTI E CAPACITA':

- ❖ Pianificazione e programmazione (capacità di pianificare e organizzare le risorse disponibili).
- ❖ Coordinamento e sviluppo dei collaboratori (capacità di coordinare più persone promuovendo lo sviluppo dei propri collaboratori).
- ❖ Applicazione e sviluppo conoscenze (capacità di utilizzare e applicare l'insieme delle conoscenze e delle competenze possedute e di svilupparle attraverso l'aggiornamento, la formazione e l'autoformazione).
- ❖ Problem solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative).
- ❖ Comunicazione (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali).
- ❖ Lavoro di gruppo (capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro).
- ❖ Orientamento al cambiamento e flessibilità (adattamento ai cambiamenti del contesto ambientale, normativo e organizzativo).
- ❖ Gestione delle emozioni e dello stress (capacità di autocontrollo in situazioni di lavoro emotive e/o stressanti).

ART. 1 – UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso rimarrà vigente, ai sensi dell'art.35 c.5 ter del D.Lgs.n.165/2001 e dell'art.12 c.8 ter del DL 28/1/2019 n.4 convertito in Legge 28/3/2019 n.26, per tre anni dalla data di pubblicazione. Ai fini dell'eventuale copertura dei posti attinenti alle sopra citate posizioni dirigenziali che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili sulla base degli ulteriori piani dei fabbisogni approvati, in relazione sia ai fabbisogni ordinari, sia al Piano straordinario di potenziamento.

La graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata anche dalla Regione Emilia-Romagna come previsto dalla Convenzione approvata con delibera della Giunta Regionale n. 500 del 1/4/19.

E' onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali variazioni di residenza e/o recapito, anche di posta elettronica.

ART. 2 – RISERVE

Relativamente alla riserva a favore delle categorie di cui agli artt. 678 e 1014 c.4 del D.Lgs.15/3/2010 n.66 "Codice dell'ordinamento militare", la frazione di riserva di posto determinatasi con il presente concorso verrà utilizzata nel caso in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei ai sensi dell'art 1014 c.4 citato.

Ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art.3 della legge 12/3/1999 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" l'Agenzia si riserva la facoltà, qualora si verificino scoperture, di assumere gli appartenenti a

categorie protette che abbiano conseguito l'idoneità nel presente concorso nel caso di successivo scorrimento della graduatoria.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Requisiti specifici per l'ammissione:

- Cittadinanza italiana;
- Diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento o laurea specialistica ovvero laurea magistrale del nuovo ordinamento (ex DM n.509/1999 e DM n.270/2004. *Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza/equiparazione dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;*
- Cinque anni di esperienza professionale maturata nelle amministrazioni pubbliche in categorie per l'accesso alle quali è previsto il diploma di laurea oppure in enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale

I candidati dovranno inoltre possedere i seguenti **requisiti generali** per l'ammissione ai concorsi:

- non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente.
- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali definitive per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale o comunque che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art.1 c.2 del D.lgs. n.165/2001; non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di causa di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs.8/4/2013 n.39 rispetto al conferimento di incarico dirigenziale presso l'Agenzia.

I requisiti specifici e generali prescritti dal presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento dell'assunzione.

TUTTI I CANDIDATI, che risultano aver presentato domanda con la prescritta modalità telematica, SONO AMMESSI AL CONCORSO CON RISERVA, fatta salva la mancata allegazione della copia scansionata del documento d'identità in corso di validità che comporta l'esclusione dalla procedura.

L'Agenzia si riserva la facoltà di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti specifici e generali prescritti per l'accesso.

ART. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione il candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- Cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica.
- Il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica.
- Di essere in possesso di **tutti i requisiti** prescritti dal precedente art. 3.
- Gli eventuali titoli che diano diritto a riserve nella graduatoria di merito.
- Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, a **condizione che alleghino alla domanda di ammissione idonea** certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti e descriva, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. In assenza di tale certificazione non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi.

- Di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale, fra cui la comunicazione della graduatoria finale di merito, anche tramite reti informatiche, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, per un periodo limitato a 15 giorni e comunque attraverso modalità non indicizzate, delle risultanze delle singole prove d'esame (cognome, nome, data di nascita per i soli casi di omonimia, e votazione riportata nei casi previsti dal vigente regolamento).

ART. 5 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il

9 agosto 2019 - alle ore 12.00

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Agenzia Regionale per il lavoro - Procedure selettive Tempi Determinati e Indeterminati", - <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link della procedura e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) (<https://www.spid.gov.it>).

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla procedura, la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità, nonché il curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello allegato al presente bando. Le informazioni, espresse in forma chiara, dovranno essere complete di tutti gli elementi anche per consentire una corretta valutazione dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Ferme restando le sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Cause di esclusione

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nel presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione cui non risulti allegata la scansione in formato PDF di un documento di identità in corso di validità e del Curriculum Vitae datato e firmato;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

ART. 6 - PREFERENZE

Nel caso di candidati classificati in graduatoria a parità di punteggio si applicano, nell'ordine, i seguenti titoli di preferenza ai sensi dell'art.16 c.5 del Regolamento della Regione Emilia-Romagna n. 3 del 2/11/2015:

- a) aver prestato periodi di servizio come Lavoratori socialmente utili nell'ente, nei limiti e ai sensi della normativa in materia;
- b) minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. 16/6/1998 n.191.

ART. 7 - PROVE D'ESAME

Il concorso si articolerà in **due prove scritte ed un colloquio** i quali saranno volti nel loro complesso ad accertare e valutare le conoscenze, le capacità e le attitudini possedute dal candidato, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del profilo da ricoprire così come specificate nel presente bando e negli atti ivi richiamati.

Le prove scritte, a carattere teorico o teorico-pratico, potranno essere costituite da test da risolvere in un tempo predeterminato e/o da quesiti a risposta multipla e/o da quesiti a risposta articolata e/o sintetica e/o da un elaborato a carattere pratico-applicativo e/o dalla analisi e soluzione di uno o più casi di studio con l'individuazione dell'opportuno percorso applicativo inquadrato nel contesto teorico di riferimento, dalla redazione di progetti, programmi o interventi e relative scelte organizzative, dalla simulazione di interventi e/o procedimenti collocati in uno specifico contesto teorico di riferimento e verteranno sulle seguenti materie:

- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive per il lavoro, comprese le norme e le azioni per l'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate, fragili e vulnerabili e per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego e al Reddito di Cittadinanza di cui al DL 28/1/2019 n.4;
- struttura, contenuti e modalità di elaborazione e promozione di progetti interregionali, nazionali ed internazionali di interesse regionale in materia di lavoro
- diritto amministrativo;
- diritto del lavoro e della legislazione sociale.
- legislazione europea in materia di Fondi strutturali e procedure di approvazione e finanziamento dei progetti regionali e di iniziativa nazionale e comunitaria in tema di lavoro;
- principi e tecniche per la programmazione e il controllo dei servizi;
- principi, criteri costitutivi, regole e procedure del sistema regionale di accreditamento al lavoro;
- principi e tecniche per il monitoraggio dei servizi per il lavoro

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di valido documento di identificazione.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, pena l'esclusione.

I candidati che hanno riportato una valutazione di almeno 21/30 nella prima prova scritta sono ammessi alla seconda prova scritta.

Il punteggio massimo assegnabile per ciascuna prova scritta è pari a 30/30. La mancata presentazione per qualsiasi causa ad una prova scritta sarà considerata rinuncia al concorso. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato in entrambe le prove scritte il punteggio minimo di 21/30

Il colloquio verterà, oltre che su tutte le materie previste per le prove scritte, anche sulle seguenti:

- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento alle norme sulla trasparenza, sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, al codice disciplinare e al codice di comportamento;
- di diritto penale, limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione (libro II, titolo II Codice Penale);

Durante il colloquio si provvederà inoltre ad accertare:

- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, posta elettronica).

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di valido documento di identificazione.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

Il punteggio massimo assegnabile per il colloquio è pari a 30/30.

ART. 8 – COMUNICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il giorno e la sede della prima prova scritta, fissati dalla Commissione Esaminatrice, verranno pubblicati sul sito web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna al seguente link:

<http://www.agenzia lavoro.emr.it/agenzia/normativa/bandi-e-avvisi>,

a partire dal giorno

31/10/2019

**TALE PUBBLICAZIONE SOSTITUIRÀ A TUTTI GLI EFFETTI
LA CONVOCAZIONE INDIVIDUALE**

Pertanto, i candidati **sono tenuti a presentarsi**, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, **nel giorno, orario e luogo che saranno indicati nel suddetto avviso** (salvo il caso in cui, entro la data fissata per le prove, non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti).

La mancata presentazione equivarrà a rinuncia al concorso.

N.B.: tutte le comunicazioni ai candidati saranno effettuate secondo quanto disposto dal successivo articolo 11.

ART. 9 – MODALITÀ E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli:

- Titoli di servizio:
 - ❖ attività lavorativa prestata negli ultimi 5 anni antecedenti la data di scadenza del presente bando,

nell'ambito delle politiche del lavoro maturata presso pubbliche amministrazioni, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e/o soggetti privati con contratto di lavoro subordinato, di somministrazione, parasubordinato o autonomo, in qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale (l'attività di lavoro autonomo è considerata equivalente alle citate qualifiche), fino ad un punteggio massimo di 9 punti (0,15 punti per ciascun mese fino ad un massimo di 60 mesi);

- Titolo di studio: verrà valutato il diploma di laurea richiesto per l'accesso, limitatamente a quelli in discipline giuridiche, economiche, politiche e sociali, attribuendo i seguenti punteggi:

Laurea specialistica (LS), Laurea magistrale (LM) o Diploma di Laurea vecchio ordinamento massimo punti 5

con votazione 110 su 110 e lode	punti
66-70	0,5
71-75	1
76-80	1,5
81-85	2
86-90	2,5
91-95	3
96-100	3,5
101-105	4
106-110	4,5
110 e lode	5

con votazione 100 su 100 e lode	punti
60-64	0,5
65-69	1
70-73	1,5
74-78	2
79-82	2,5
83-87	3
88-91	3,5
92-96	4
97-100	4,5
100 e lode	5

- Quali ulteriori titoli culturali:
 - ❖ dottorati di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 3 punti;
 - ❖ diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 1,5 punti;
 - ❖ master di primo livello rilasciati da istituti italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 0,5 punti;
 - ❖ master di secondo livello rilasciati da istituti italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro: 1 punto;

Il punteggio massimo complessivo attribuibile ai titoli non può superare punti 20.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dopo lo svolgimento della prima prova scritta, prima dell'avvio della correzione.

ART. 10 – COMMISSIONE ESAMINATRICE FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore dell'Agenzia o da un suo sostituto su proposta del dirigente competente in materia di personale ed è formata da esperti di provata competenza in possesso di professionalità adeguata in relazione alla posizione messa a concorso, eventualmente integrata da uno o più esperti in lingua straniera e informatica.

Al termine dei propri lavori la Commissione Esaminatrice formulerà una graduatoria provvisoria di merito dei concorrenti che avranno superato le prove concorsuali e provvederà a trasmettere i verbali della commissione al Responsabile del procedimento, che effettuerà il controllo di regolarità formale sulle operazioni svolte dalla commissione.

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Direttore dell'Agenzia o del suo sostituto, è pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia e sul BURERT.

La graduatoria resterà in vigore per 3 anni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il concorrente che è in posizione utile per l'assunzione sarà invitato, con lettera raccomandata A.R. ovvero con PEC se comunicata, a produrre la documentazione necessaria con le modalità indicate.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- ⇒ al comprovato possesso dei requisiti specifici indicati nel presente bando;
- ⇒ alla effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Agenzia, in relazione sia alle disposizioni di legge riguardanti il personale vigenti al momento, sia alle disponibilità finanziarie e alle previste autorizzazioni.

Il controllo delle autocertificazioni verrà condotto sul vincitore e sugli assunti durante l'arco di validità della graduatoria, nonché su un campione dei presenti nella graduatoria.

L'Ente ha piena facoltà di determinare discrezionalmente il luogo e la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

ART. 11 - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

Come già specificato al precedente art. 8, il giorno e la sede delle prove verranno fissati dalla Commissione Esaminatrice, e saranno pubblicati sul sito Internet dell'Agazia.

Esclusivamente attraverso il medesimo strumento (sito Internet) verranno resi noti gli esiti di tutte le prove.

Nei confronti di coloro che **non** le avranno superate, tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notificazione.

Sul sito internet verranno inoltre pubblicate le convocazioni per le prove successive.

Il calendario delle prove sarà comunicato almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

I suddetti avvisi sostituiscono a tutti gli effetti la convocazione individuale.

ART. 12 – INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), in relazione ai dati personali, anche sensibili, forniti ai fini della presente procedura concorsuale dai candidati all'Agazia, si comunica quanto segue:

- **Identità e dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Agazia Regionale per il lavoro - ARL, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, cap. 40127. Il rappresentante legale dell'Agazia è il direttore. Attualmente il ruolo di direttore è ricoperto dalla dott.ssa Paola Cicognani. I dati di contatto sono: PEC: arlavoro@postacert.emilia-romagna.it. Inoltre, contatti dell'Agazia sono: telefono 051527.3864 oppure 051527.3893, fax 051527.3894, e-mail arlavoro@regione.emilia-romagna.it.

- **Identità e dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali – Data protection officer (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'ARL è contattabile ai seguenti recapiti: mail: dpo@regione.emilia-romagna.it. PEC: dpo@postacert.regione-emilia.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30, 40127 Bologna (Italia). Attualmente il ruolo di DPO dell'ARL è ricoperto dall' Ing. Alessandro Zucchini.

- **Responsabili del trattamento**

L'ARL può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'ARL formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

- **Soggetti autorizzati al trattamento**

I suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

- **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'ARL per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità: gestione della presente procedura selettiva.

- **Destinatari dei dati personali**

L'accesso ai suoi dati personali da parte delle strutture e dei dipendenti dell'ARL avviene esclusivamente per fini istituzionali ed in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento in materia di lavoro, previdenza, assistenza e obblighi fiscali, e tutto ciò che concerne l'amministrazione del personale, l'elaborazione stipendi e le relative operazioni complementari ed accessorie. Nell'ambito dei fini istituzionali dell'ARL, i dati possono essere comunicati a soggetti per cui la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento o contratto.

- **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

- **Periodo di conservazione**

L'attribuzione alle diverse tipologie documentarie analogiche e digitali dei differenti tempi di conservazione risponde a distinti obblighi di conservazione fiscale, amministrativa, tributaria o a interessi storico-culturali. I suoi dati personali, siano essi su supporto analogico o digitale, verranno conservati secondo i seguenti criteri: 1) per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati; 2) per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

- **I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, lei ha diritto:

- ❖ di accesso ai suoi dati personali;
- ❖ di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- ❖ di opporsi al trattamento;
- ❖ di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;
- ❖ diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f GDPR.

- **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate; in difetto l'ARL non potrà darvi corso determinando quindi l'esclusione dalla presente procedura selettiva

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali, nonché allo Statuto e ai Regolamenti dell'Agenzia.

Copia integrale del presente bando:

- ❖ è presente per tutta la vigenza sui siti Internet dell'Agenzia e della Regione Emilia-Romagna;
- ❖ è trasmesso a tutti i Servizi per l'Impiego dell'Emilia-Romagna;

Copia del presente bando verrà altresì pubblicato sul BURERT e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale (serie concorsi ed esami).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di modificare o revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

Il responsabile del presente procedimento concorsuale è il Dott. Massimo Martinelli.

Per ulteriori informazioni e per problemi inerenti la trasmissione della domanda gli aspiranti potranno inviare una mail al seguente indirizzo:

arlinfoconcorso@regione.emilia-romagna.it

indicando nell'oggetto "Dirigente Esperto in politiche per il lavoro"

Le richieste di informazioni dovranno pervenire 24 ore prima della scadenza del bando.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
 Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]
 Telefono
 Fax
 E-mail

Nazionalità

Data di nascita [Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto]
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo]
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

Autovalutazione <i>Livello europeo</i> (*)	Comprensione		Parlato		Scritto Produzione scritta
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Lingua					
Lingua					

(*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)

CAPACITÀ E COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE/I

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 per le finalità di cui al presente avviso di candidatura.

Data

Firma